



Tribunale di Sorveglianza di Sassari
Ufficio di Sorveglianza di Nuoro
Procura Generale presso la sezione distaccata della Corte d'Appello di Sassari
Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Sassari

UDIENZE AVANTI IL TRIBUNALE ED AGLI UFFICI DI SORVEGLIANZA DI SASSARI E NUORO IN VIDEOCOLLEGAMENTO

Artt. 2 comma 7 D.L.11/2020, 45 *BIS* E 146 *BIS* Disp. Att. C.p.p.

Protocollo d'Intesa

tra

Tribunale di Sorveglianza di Sassari
Ufficio di Sorveglianza di Nuoro
Procura Generale presso la sezione distaccata della Corte d'Appello di Sassari
Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Sassari
Ordine degli Avvocati di Sassari, Tempio Pausania e Nuoro

Visto il D.L. n. 11 del 8 marzo 2020,

visti i D.P.C.M. 9 marzo 2020 e 22 marzo 2020;

vista le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura adottate in data 5.3.2020 e 11.3.2020

Visto l'art. 83 del D.L. n. 18 del 17.3.2020

Visto il provvedimento del Direttore generale del DGSIA 3413 del 10.3.20 e del 20.3.20

Ritenuto che dalla normativa indicata, dalle delibere e dai provvedimenti citati emerge la necessità di contenere il rischio di diffusione della epidemia e nel contempo occorre assicurare la continuità del servizio giustizia, rilevato che i Capi degli uffici possono adottare disposizioni vincolanti per la trattazione delle udienze e che la partecipazione delle persone detenute o internate può essere assicurata mediante videocollegamento;

Considerato che, dunque, fino alla data del 15.4.2020 e verosimilmente anche per il periodo immediatamente successivo (allo stato prevedibile fino alla data del 30.6.2020) l'emergenza epidemiologica da COVID-19 determinerà la necessità di impedire qualsiasi assembramento di persone, di ridurre nella misura massima consentita la presenza in persona dei soggetti nei luoghi di lavoro compresi gli uffici giudiziari (oltre al generale divieto di uscire dal domicilio, salvo i casi eccezionali previsti per ragioni sanitarie, lavorative o di necessità, adeguatamente documentate);

Preso atto che, unanimemente, i Magistrati di Sorveglianza di Sassari e Nuoro concordano con il presente protocollo,

si conviene quanto segue:

1. Alle udienze avanti al Tribunale ed agli Uffici di Sorveglianza di Sorveglianza relative a procedimenti interessanti soggetti detenuti o internati che abbiano chiesto espressamente la trattazione o che siano interessati al procedimento ai sensi dell'art. 51 *ter* o.p. o a procedimenti relativi a misure di sicurezza (art. 83 co. 3 DL 18/2020) si procederà in videocollegamento.

Tutti gli altri giudizi proseguono con le disposizioni ordinarie già fornite con separato provvedimento

2. Viene individuato come sistema informatico per la connessione ed il videocollegamento la piattaforma Microsoft TEAMS fornita dal Ministero della Giustizia agli operatori della rete giustizia ed accessibile da utenti esterni all'Amministrazione, ivi compresa l'avvocatura. Con lo stesso sistema sarà consentita la partecipazione degli Esperti del Tribunale di Sorveglianza componenti del Collegio che ne facciano richiesta.
3. Il **difensore** del condannato dovrà comunicare al più tardi due giorni prima della udienza se intende essere presente, in alternativa, da remoto con collegamento telematico o presso l'aula d'udienza o presso la Casa Circ.le ove si trova il condannato; nel caso di collegamento da remoto il difensore provvederà ad indicare l'indirizzo di posta elettronica PEO e il numero di cellulare. All'indirizzo di posta elettronica verrà inviato dalla cancelleria il link per poter accedere alla stanza virtuale.
4. In caso di mancata espressa opzione da parte del difensore, la scelta si riterrà effettuata - per il solo difensore - per la partecipazione presso l'aula d'udienza.
5. Il **giudice** stabilirà il collegamento, secondo le indicazioni ricevute dalle parti;
6. Stabilito il collegamento con i diversi utenti interessati all'udienza (pubblico ministero, condannato, difensore) ed accertata la regolare costituzione delle parti, il Presidente nell'udienza collegiale ed il Magistrato nell'Udienza monocratica, con decreto motivato darà atto che si procede con la partecipazione a distanza "*per ragioni di sicurezza connesse all'attuale emergenza sanitaria da COVID-19*";
7. Nell'ipotesi in cui risulti la necessità di ricorrere alla nomina di un interprete, questi presenzierà accanto al condannato ovvero, per ragioni organizzative, nell'aula di udienza e potrà comunicare - con l'ausilio di un dispositivo elettronico - con il condannato e con le altre parti processuali.
Il difensore e il condannato potranno a loro volta consultarsi riservatamente a mezzo telefono, anche con l'ausilio di un interprete, ai sensi dell'art. 146 bis co 4 Disp .Att. c.p.p.
8. Nel corso dell'udienza sarà sempre garantito il collegamento audiovisivo del Giudice e di tutte le parti processuali, nonché l'eventuale collegamento riservato tra il difensore ed il detenuto, nonché l'eventuale collegamento riservato tra difensore e detenuto.
9. Qualora si renda necessario al fine di rendere più stabile la connessione, il Giudice potrà disporre che le parti alle quali non ha dato la parola disattivino temporaneamente il microfono e/o il collegamento video, restando comunque loro garantito di udire e vedere quanto viene detto dal Giudice e dagli altri interlocutori.
10. Nel corso dell'udienza la parti potranno scambiarsi atti, produrre documenti ed avanzare istanze mediante la chat attiva nella "stanza virtuale" della videoconferenza e/o attraverso la posta elettronica della Cancelleria del Tribunale/Ufficio di

Sorveglianza (rispettivamente: della ricezione e produzione si darà atto nel verbale d'udienza)

Il presente protocollo è operativo a partire dall'udienza del 2.4.2020 e sino al 30.6.2020, salvo eventuale anticipazione della cessazione di efficacia per il venir meno della situazione di emergenza o proroghe legislative della emergenza.

Le parti si impegnano a verificare il regolare funzionamento dello svolgimento da remoto delle udienze e ad apportare le eventuali necessarie modifiche che si renderanno necessarie.

Si dispone la trasmissione per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Ministero della Giustizia, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Provveditore regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e alla Direzione delle Case circondariali del Distretto.

Si comunichi al Presidente della Corte d'appello di Cagliari e al Procuratore Generale

Sassari,

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza

L'Avvocato Generale

Il Procuratore della Repubblica

Il Magistrato di Sorveglianza di Nuoro

Il Presidenti dell'Ordine degli Avvocati di Sassari

Il Presidenti dell'Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania

Il Presidenti dell'Ordine degli Avvocati di Nuoro